

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4472 del 08/09/2021
Oggetto	10^ Modifica ns AIA Pelliconi
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4601 del 08/09/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno otto SETTEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

Oggetto: D.Lgs. n° 152/06¹- L.R. n° 09/15² - Azienda Pelliconi & C. S.p.A. – 10^a Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale³ per l'installazione IPPC di produzione di imballaggi metallici per alimenti (di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii), situata in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), in Via Emilia n° 314.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA

Premesso che, con atto³ rilasciato dalla Provincia di Bologna, l'azienda Pelliconi & C. S.p.A., con sede legale in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), è stata autorizzata all'esercizio dell'installazione IPPC di produzione di imballaggi metallici per alimenti, quali tappi a corona, capsule in alluminio e maxi (di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII alla Parte Seconda, del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii), situata in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), in Via Emilia n° 314;

Vista la domanda⁴ presentata dall'azienda Pelliconi & C. S.p.A. in data 16/06/2021 sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpae.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna⁵ con cui si richiede **modifica non sostanziale dell'AIA vigente**, relativamente ai seguenti interventi:

- a) sostituzione della caldaia di potenza termica nominale 167 kW con una di potenza analoga (136 kW), nella centrale termica CT2, da cui si originerà un nuovo punto di emissione denominato E63;**
- b) modifica del punto di scarico S2, in cui verranno convogliate le acque di condensa prodotte dalla caldaia di nuova installazione;**
- c) inserimento di n. 4 punti di emissione denominati V24, V25, V26, V27 provenienti da cabine sosta operatori adibite al riposo acustico e microclimatico dei lavoratori che vi accederanno a necessità; le emissioni saranno pertanto costituite dagli sfiati/ricambi aria-ambiente delle cabine stesse;**

Relativamente ai **punti a) e b)**, a causa della rottura della caldaia esistente per uso idrosanitario di potenza nominale pari a 167 kW, nella centrale termica CT2, il Gestore intende sostituire tale caldaia con una maggiormente performante. Al fine di non avere interruzione della produzione dell'acqua calda, tale caldaia è stata temporaneamente sostituita con altra caldaia di potenza utile nominale di 150 kW, ma è intenzione del Gestore acquistare una caldaia a condensazione sostitutiva di potenza nominale similare (136 kW). Tale sostituzione incrementerebbe il rendimento della combustione e quindi anche l'efficienza energetica. Si passerebbe da un rendimento attuale del 87,4% ad uno atteso del 97,4% (dato di rendimento a potenza

¹ Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs. n° 46/2014;

² Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

³ Atto rilasciato dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 9731 del 23/01/2013, successivamente modificato e integrato con atti P.G. n° 39572 del 18/03/2013, P.G. n° 101542 del 03/07/2013, P.G. n° 180186 del 19/12/2014 e con atti di ARPAE DET-AMB-2016-926 del 07/04/2016, DET-AMB-2016-2007 del 24/06/2016, DET-AMB-2017-2950 del 09/06/2017, DET-AMB-2018-2915 del 11/06/2018, DET-AMB-2019-1670 del 04/04/2019 e DET-AMB-2020-3252 del 14/07/2020;

⁴ Assunta agli atti con protocollo PG/2021/94319 del 16/06/2021;

⁵ Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

nominale). La produzione di condensa in condizioni di massimo punto di condensazione è di 11,5 litri/ora. La nuova caldaia a condensazione genererà una condensa costituita da vapore acqueo condensato con un pH acido (pH 3,5 - 4); tale condensa prima di essere immessa nella rete fognaria verrà neutralizzata a mezzo di un dispositivo neutralizzatore a cartuccia. In particolare, tale dispositivo renderà l'acidità dell'acqua di condensa in uscita, a valori di pH compresi tra 5,5 e 8 (valori rientranti nei limiti previsti dalla normativa vigente). Il quantitativo di scarico, valutato alla massima produzione di condensa (condizioni più sfavorevoli), su base annua è indicativamente pari a 30 m³, poco significativo rispetto all'attuale portata di scarico. Il dispositivo neutralizzatore a cartuccia, una volta esaurito, verrà gestito come rifiuto (codice EER 070210* - Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti). Per addolcire l'acqua dell'impianto si utilizzerà un addolcitore a cartuccia il quale una volta esaurito, verrà gestito come rifiuto (codice EER 190905 - Resine di scambio ionico saturate o esaurite).

Le acque di scarico verranno immesse nello scarico esistente denominato **S2**, il quale raccoglie solo ed esclusivamente le acque meteoriche e quelle derivanti da uso civile (spogliatoi, servizi igienici, distribuzione pasti). Lo scarico S2 è già dotato di un pozzetto disoliatore/dissabbiatore, atto a separare l'olio ed il particolato presenti nelle acque derivanti dai coperti e dai piazzali dello stabilimento (acque meteoriche di dilavamento delle superfici esterne), e da saracinesca, situati a monte dell'immissione delle acque in pubblica fognatura. La condotta di scarico fognario ed il desoliatore esistenti, sono idonei ad accogliere lo scarico condensa e non necessitano di alcuna modifica.

Alla nuova caldaia sarà associato un nuovo punto di emissione denominato **E63**.

Relativamente al **punto c)**, al fine di apportare ulteriori miglioramenti alle condizioni degli ambienti di lavoro, nonché per introdurre una aggiuntiva misura atta a contrastare la diffusione del Covid-19, è intenzione del Gestore introdurre all'interno del Reparto Chiusure e del Reparto Litografia delle "cabine sosta operatori" per il riposo acustico e microclimatico dei lavoratori, i quali vi accederanno a necessità. Le "cabine sosta operatori" saranno dotate di sistemi di ricambio di aria; all'interno delle cabine verrà convogliata aria primaria prelevata direttamente dall'esterno dei reparti e, tramite un'altra canalizzazione, l'aria presente all'interno delle stesse verrà inviata all'esterno. In questo modo si genererà un continuo ricambio di aria primaria. In particolare, i nuovi punti di emissione saranno i seguenti:

- **V24** - n. 1 cabina sosta operatore (reparto chiusure)
- **V25** - n. 2 cabine sosta operatore (reparto chiusure)
- **V26** - n. 1 cabina sosta operatore (reparto chiusure)
- **V27** - n. 1 cabina sosta operatore (reparto litografia)

Dato atto che:

- il Gestore dell'impianto ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie in data 14/06/2021 per la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per un importo pari a 500 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- la scrivente Agenzia, in data 28/06/2020 ha avviato⁶ il procedimento per il rilascio della presente Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

⁶ Nota agli atti con protocollo PG/2021/100926 del 28/06/2021;

Visto il parere⁷ favorevole con prescrizioni, espresso da HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia in relazione alle modifiche al punto di scarico S2, allegato al presente provvedimento e alle cui prescrizioni l'azienda Pelliconi & C. S.p.A. si dovrà attenere, da cui emergono le seguenti considerazioni:

- le acque di condensa acide prodotte dalla combustione delle caldaie a condensazione costituiscono acque reflue domestiche, se provenienti da impianti conformi alla norma tecnica di riferimento;
- i reflui in uscita dal neutralizzatore, miscelati con altre componenti fluide, sono avviate allo scarico S2 prima dell'immissione nella rete delle acque miste di via del Commercio afferente all'impianto di trattamento finale di Ozzano dell'Emilia - Ponte Rizzoli;

Vista la relazione istruttoria⁸ elaborata da ARPAE- Area Prevenzione Ambientale Metropolitana - Servizio Territoriale di Bologna, con la quale, valutata la documentazione inviata dall'azienda, si esprime una valutazione tecnica favorevole alle modifiche richieste, con le seguenti considerazioni:

- relativamente al punto di emissione E63 asservito alla caldaia di nuova installazione, si precisa che trattasi di impianto le cui emissioni sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico, in quanto provenienti da impianto termico civile avente potenzialità termica inferiore a 1 MW; pertanto non si ritiene necessario applicare specifici limiti e/o prescrizioni;
- relativamente alla modifica dello scarico S2, si prende atto del parere⁷ di competenza espresso da HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia;
- i nuovi punti di emissione denominati: V24, V25, V26, V27, sono esenti da autorizzazione poiché trattasi di emissioni provenienti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro in relazione alla temperatura, all'umidità e ad altre condizioni attinenti al microclima di tali ambienti;

e nel rispetto della seguente prescrizione:

- in sede di riesame dell'AIA vigente, dovranno essere valutati e classificati gli impianti termici civili presenti in azienda e facenti parte delle due centrali termiche denominate CT1 e CT2, ad oggi non citati in autorizzazione poiché trattasi di impianti termici civili ad uso riscaldamento uffici e reparti produttivi aventi tutti potenza termica nominale inferiore alla soglia dei 3 MW;

Dato atto che le modifiche proposte dal Gestore non comportano un aggravio dell'assetto emissivo dell'installazione, dei consumi idrici, delle emissioni sonore, degli scarichi idrici e del traffico veicolare, rispetto all'assetto autorizzato;

Dato atto altresì che l'attività IPPC dell'azienda Pelliconi & C. S.p.A. non rientra nell'ambito di applicazione della normativa in materia di VIA-VAS di cui alla Parte II del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e rispettivi allegati;

Valutato, pertanto, di poter accogliere le modifiche richieste, procedendo alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'azienda Pelliconi & C. S.p.A. dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 9731 del 23/01/2013;

⁷ Nota agli atti con protocollo PG/2021/121630 del 03/08/2021;

⁸ Nota agli atti con protocollo PG/2021/128673 del 18/08/2021;

Visto il Rapporto di visita ispettiva programmata⁹, trasmesso da ARPAE – Servizio territoriale di Bologna, eseguita in data 09/07/2021 ai sensi dell' art. 29-decies, comma 3, del D.Lgs n° 152/06 e s.m.i. presso l'installazione in oggetto, dal quale emerge la necessità di precisare le modalità di effettuazione della valutazione di impatto acustico, pur riscontrando valori delle emissioni sonore conformi ai limiti autorizzativi. Relativamente alla 9^ modifica¹⁰ non sostanziale di AIA, le modifiche richieste risultano realizzate, ad eccezione della modifica del punto di emissione E34, con eliminazione del filtro Brink che risulta in corso di completamento;

Dato atto che nell'ambito della suddetta visita ispettiva presso l'installazione in oggetto, in accordo alle indicazioni contenute nella Circolare Arpae (LG30/DT), in relazione al documento di "verifica della sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento" presentato dalla ditta ai sensi dell'Allegato 1 del DM n. 272 del 13 novembre 2014 (che portava alla conclusione dell'assenza di necessità di predisposizione di una Relazione di riferimento) ARPAE – Servizio territoriale di Bologna ha verificato¹¹ che:

- i piazzali esterni al capannone risultavano tutti in buono stato di conservazione ed adeguate condizioni di impermeabilizzazione (fondo di cemento);
- i serbatoi localizzati delle materie prime all'esterno del capannone erano tutti dotati di bacini di contenimento per la maggior parte di tipo esterno ed in alcuni casi a doppia camicia;
- la pavimentazione interna del capannone non presenta discontinuità e le lavorazioni avvengono in linee impiantistiche su aree interne pavimentate;
- i contenitori dei rifiuti delle aree esterne ed interne allo stabilimento, risultano in buone condizioni e dotati di idonei bacini di contenimento;
- in relazione alle materie prime pericolose, è stato verificato che tutte le materie prime (vernici, diluenti ed inchiostri - inoltre nelle attività del reparto Manutenzione sono utilizzate delle sostanze pericolose quali lubrificanti, solventi e colle) indicate all'interno del documento trasmesso come verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento sono anche indicate nel report annuale più recente, riferito all'anno 2020;
- rispetto alle sostanze utilizzate nel ciclo produttivo Materie prime pericolose si è constatato che:
le materie prime sono state suddivise in diverse categorie e per ogni reparto di utilizzo:
 - i. materiali per litografia: lamiere metalliche, vernici, inchiostri, detergenti e diluenti
 - ii. materia prima per reparto chiusure: granulo plastico e plastisol, materiale per imballaggio in cartone, plastica e legno
 - iii. magazzino: materiale per imballaggio di cartone, plastica e legno e colla
 - iv. manutenzione: materiali da manutenzione come lubrificanti, colle e sgrassanti di queste categorie sono state considerate solo le materie prime classificate come pericolose (CLP): vernici, inchiostri, diluenti, detergenti e sgrassanti.

⁹ Nota agli atti con protocollo PG/2021/128639 del 18/08/2021;

¹⁰ Atto rilasciato con DET-AMB-2020-3252 del 14/07/2020;

¹¹ Nota agli atti con protocollo PG/2021/128648 del 18/08/2021;

Valutata l'occasione per recepire anche quanto comunicato dal Gestore con precedenti comunicazioni ed in particolare:

- in data 12/03/2018¹², le modalità di immissione delle acque di controlavaggio del filtro dell'addolcitore nello scarico in pubblica fognatura denominato S1, con allegato lo stralcio di dettaglio della planimetria della rete di scarico (rev. del 16/02/2018): in particolare, le acque di controlavaggio del filtro dell'addolcitore unitamente all'acqua di condensa dei compressori e all'acqua di scarto del depuratore ad osmosi inversa confluiranno in pubblica fognatura in corrispondenza del pozzetto PP1 (scarichi industriali), previo accumulo in una vasca di dimensioni pari a 1 m³, posizionata fuori terra, su area pavimentata e coperta;
- in data 07/08/2020¹³, lo spostamento dell'area di ubicazione del deposito temporaneo dei rifiuti di cui al codice EER 150103 *Imballaggi in legno* dall'area adiacente alla nuova linea produttiva PT51 (approvata con la 9^ modifica¹⁰ non sostanziale di AIA) ai depositi denominati "B" (pallet in legno) ed "O" e "P" (contenitori per rottami di legno), con conseguente aggiornamento dell'allegato 3D Planimetria aree deposito rifiuti (rev. del 05/06/2020). In relazione a tale modifica, il Gestore ha provveduto al pagamento in data 06/08/2020 delle tariffe istruttorie per un importo pari a 100 €, a norma di quanto stabilito dalla Delibera di Giunta regionale n° 155 del 16/02/20091, per le modifiche non sostanziali dell'AIA gestite in semplice regime di comunicazione;
- in data 19/02/2021¹⁴, il ripristino del precedente punto di emissione E34 con il filtro Brink e del relativo punto di deposito rifiuti denominato F, con registrazione in continuo della pressione differenziale del filtro, alla luce delle problematiche riscontrate (formazione di condensa) a seguito della modifica di tale punto di emissione, approvata con la 9^ modifica¹⁰ non sostanziale di AIA, che prevedeva l'eliminazione del filtro Brink e la dismissione del relativo deposito rifiuti denominato F;

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica;

Determina

1. Di **prendere atto** delle modalità di immissione delle acque di controlavaggio del filtro dell'addolcitore nello scarico in pubblica fognatura denominato S1, in corrispondenza del pozzetto PP1 (scarichi industriali), previo accumulo, unitamente all'acqua di condensa dei compressori e all'acqua di scarto del depuratore ad osmosi inversa, in una vasca di dimensioni pari a 1 m³, posizionata fuori terra, su area pavimentata e coperta;
2. Di **prendere atto** dello spostamento dell'area di ubicazione del deposito temporaneo dei rifiuti di cui al codice EER 150103 *Imballaggi in legno* dall'area adiacente alla nuova linea produttiva PT51 ai depositi denominati "B" (pallet in legno) ed "O" e "P" (contenitori per rottami di legno);
3. Di **prendere atto** che l'attuazione della modifica al punto di emissione E34, approvata con la 9^ modifica¹⁰ non sostanziale di AIA, è in corso di completamento, per cui nello stato di fatto è ancora presente il filtro Brink; il Gestore ha pertanto reintrodotta la registrazione in continuo della pressione

¹² Nota agli atti con protocollo PGB0/2018/5978 del 12/03/2018;

¹³ Nota agli atti con protocollo PG/2020/115290 del 10/08/2020;

¹⁴ Nota agli atti con protocollo PG/202127256 del 22/02/2021;

differenziale del filtro nonché il relativo punto di deposito rifiuti denominato F (punto di raccolta della condensa del filtro a tessuto);

4. Di **accogliere** la richiesta⁴ di modifica non sostanziale dell'AIA dell'Azienda Pelliconi & C. S.p.A. così come sommariamente descritta nelle premesse, di cui ai punti a), b) e c), **stabilendo quanto segue e quanto indicato al successivo punto 5:**

- **in sede di riesame dell'AIA vigente:**
 - **dovranno essere valutati e classificati gli impianti termici civili presenti in azienda e facenti parte delle due centrali termiche denominate CT1 e CT2, ad oggi non citati in autorizzazione poiché trattasi di impianti termici civili ad uso riscaldamento uffici e reparti produttivi aventi tutti potenza termica nominale inferiore alla soglia dei 3 MW;**
 - **dovrà essere presentato dal Gestore l'aggiornamento della verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento ai sensi del D.M. n. 95 del 15 aprile 2019, emanato in sostituzione del precedente D.M. 272/2014;**
 - **i sistemi di trattamento delle acque di condensa devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno due volte l'anno;**
 - **in occasione della prossima valutazione di impatto acustico, è richiesto l'utilizzo di software di simulazione con gli specifici algoritmi di calcolo, al fine di contenere l'errore di simulazione e di consentire di calcolare, in tutte le facciate per ogni ricettore, i livelli sonori attesi;**
 - **il gestore è tenuto a comunicare ad ARAPE -Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana l'avvenuta attuazione della modifica del punto di emissione E34, con l'eliminazione del filtro Brink e la dismissione del relativo deposito rifiuti denominato F, approvata con la 9^a modifica¹⁰ non sostanziale di AIA e in corso di completamento;**

5. La **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**³ concessa all'azienda Pelliconi & C. S.p.A., per la produzione di imballaggi metallici per alimenti (di cui al punto 6.7 dell'Allegato VIII, alla Parte Seconda del D. Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii), svolta presso l'installazione IPPC situata in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), in Via Emilia n° 314, stabilendo quanto segue:

- **Al paragrafo C.3.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA, il sottoparagrafo "Emissioni Convogliate" sia così sostituito:**

"Emissioni Convogliate"

La tabella sottostante riporta tutti i punti di emissione convogliate presenti nell'impianto, con l'indicazione dell'attività di provenienza e l'eventuale sistema di abbattimento presente:

Emissione	Provenienza	Impianto di abbattimento
E2	Reparto Litografia: Raffreddamento linea C2, Forno UV e macchina da stampa linea A	-
E5	Reparto Litografia: Forno UV linea C1	-
E6	Reparto Litografia: Macchina da stampa linea C1	-
E9	Reparto Litografia: Raffreddamento linea A	-
E10	Reparto Litografia: Raffreddamento linea A	-
E18	Reparto Litografia: Raffreddamento linea A	-
E20	Reparto Litografia: Sfiato di emergenza forno linea B	-
E34*	Linea 15 - Capsule in plastisol	-
E44	Reparto Manutenzione: Reparto lavaggio pezzi	-
E58	Stazione colore	-
E60	Post combustore termico rigenerativo	Post combustore termico rigenerativo
E61	Linea PT51 (pressa)	prefiltro + filtro a tasche
E62	Linea PT51 (estrusore macchina metti guarnizione)	-
E63	CT2 – Caldaia 1	-

* assetto modificato approvato con la 9^a modifica¹⁰ non sostanziale di AIA in corso di completamento; nello stato di fatto è ancora presente il filtro a tessuto Brink

Gli inquinanti principali in emissione sono: Sostanze Organiche Volatili, ftalati, polveri totali e ossidi di azoto.

E' inoltre previsto l'inserimento di ricambi d'aria delle nuove "cabine sosta operatori" (punti di emissione V24, V25, V26, V27) introdotte all'interno del Reparto Chiusure e del Reparto Litografia per il riposo acustico e microclimatico dei lavoratori, i quali vi accederanno a necessità. All'interno delle cabine verrà convogliata aria primaria prelevata direttamente dall'esterno dei reparti e, tramite un'altra canalizzazione, l'aria presente all'interno delle stesse verrà inviata all'esterno. Tali nuovi punti di emissione sono esenti da autorizzazione poiché trattasi di emissioni provenienti da sfiati e ricambi d'aria esclusivamente adibiti alla protezione e alla sicurezza degli ambienti di lavoro in relazione alla temperatura, all'umidità e ad altre condizioni attinenti al microclima di tali ambienti.

Per la localizzazione di tutti i punti di emissione in atmosfera si rimanda all'allegato 3A - Planimetria emissioni e macchinari (rev. del 25/05/2021), presentato dall'azienda con la documentazione allegata alla domanda⁴ di 10^a Modifica non sostanziale di AIA e scaricabile dal portale IPPC al seguente link:

<http://ippc-aia.arpa.emr.it/ippc-aia/DomandeAIADocumenti.aspx?id=70296>.

- Il paragrafo C.3.5 RIFIUTI, sia così integrato:

"L'installazione della nuova caldaia nella centrale CT2 comporta la produzione delle seguenti tipologie di rifiuti:

- ***dispositivo neutralizzatore a cartuccia esaurito - codice EER 070210* - Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti***
- ***addolcitore a cartuccia esaurito - codice EER 190905 - Resine di scambio ionico saturate o esaurite."***

- Al paragrafo C.3.5 RIFIUTI, la frase relativa all'indicazione delle planimetrie di riferimento sia così sostituita:

"Per la localizzazione delle aree di stoccaggio dei rifiuti si rimanda all'allegato 3D - Planimetria aree deposito rifiuti (rev. del 05/06/2020), presentato¹³ dall'azienda in data 07/08/2020"

- Al paragrafo D.2.6 SCARICHI E CONSUMI IDRICI, il punto 1. sia così sostituito:

1. ***"Si individuano i seguenti punti di immissione e scarico con origine dallo stabilimento:***

- ***S1 – scarico recapitante in pubblica fognatura, costituito da:***

- *Acque reflue industriali*
- *Acque reflue domestiche*
- *Acque reflue meteoriche, derivanti dai coperti e dai piazzali*

- ***S2 – scarico recapitante in pubblica fognatura, costituito da:***

- *Acque reflue domestiche*
- *Acque reflue meteoriche, derivanti dai coperti e dai piazzali*

- ***Acque di condensa provenienti dalla caldaia 1 centrale termica CT2***

Il Gestore dell'impianto, quale titolare degli scarichi e delle immissioni, è tenuto al rispetto delle prescrizioni riportate nei punti seguenti e nel parere allegato alla presente AIA che ne costituisce parte integrante, espresso da HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia."

- Al paragrafo D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, il punto 1. sia così sostituito:

1. ***"Il quadro complessivo delle caratteristiche delle emissioni e i relativi valori limite delle sostanze inquinanti in emissione sono riportati nella tabella sottostante:***

Punto di Emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametro	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianto di abbattimento
E2	RAFFREDDAMENTO LINEA C2 –FORNO UV – MACCHINA STAMPA LINEA A	13	24	Portata	Nm³/h	40.000	-
				Composti organici volatili	mg/Nm³	10	
E5	FORNO U.V. LINEA C1	11	24	Portata	Nm³/h	2.000	-
				Composti organici volatili totali	mg/Nm³	10	
E6	MACCHINA STAMPA LINEA C1	10	24	Portata	Nm³/h	2.900	-
				Composti organici volatili totali	mg/Nm³	10	
E9	RAFFREDDAMENTO LINEA A	11	24	Portata	Nm³/h	20.000	-
				Composti organici volatili totali	mg/Nm³	10	
E10	RAFFREDDAMENTO LINEA A	12	24	Portata	Nm³/h	20.000	-
				Composti organici volatili totali	mg/Nm³	10	
E18	RAFFREDDAMENTO LINEA B	10	24	Portata	Nm³/h	48.000	-
				Composti organici volatili totali	mg/Nm³	10	
E20	Sfiato di emergenza a presidio del forno linea B; si veda punto prescrizione al punto 14.						
E34*	LINEA 15 – CAPSULE IN PLASTISOL	12	24	Portata	Nm³/h	12.500	-
				Ftalati	mg/Nm³	2	
				COV	mg/Nm³	20	
				Cloruro di vinile	mg/Nm³	5	
E44	BANCO LAVAGGIO PEZZI	8	8	Portata	Nm³/h	5.650	-
				Composti organici volatili totali	mg/Nm³	150	
E58	STAZIONE COLORI	8	24	Portata	Nm³/h	2.500	-
				Composti organici volatili totali	mg/Nm³	10	
E60	POSTCOMBUSTORE TERMICO RIGENERATIVO	12	24	Portata	Nm³/h	40.000	postcombustore termico rigenerativo
				Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm³	50	

Punto di Emissione	Fase di provenienza	Altezza minima (m)	Durata massima (h/giorno)	Parametro	Unità di misura	Limiti autorizzativi	Impianto di abbattimento
				Materiale particellare	mg/Nm³	50	
				Ossidi di azoto (espressi come NO₂)	mg/Nm³	500	
				Monossido di carbonio	mg/Nm³	Parametro conoscitivo	
E61	LINEA PT51 - PRESSA	9	24	Portata	Nm³/h	6.500	Prefiltro + filtro a tasche
				Materiale particellare	mg/Nm³	10	
E62	LINEA PT51 - ESTRUSORE MACCHINA METTI GUARNIZIONE	9	24	Portata	Nm³/h	500	-
				Composti Organici Volatili (espressi come Carbonio Organico Totale)	mg/Nm³	50	
E63	CT2 – Caldaia 1	10,6	24	-			

* fino all'attuazione della 9^a modifica¹⁰ non sostanziale di AIA, in corso di completamento, è ripristinato il precedente punto di emissione con il filtro a tessuto Brink, con relativa registrazione in continuo della pressione differenziale del filtro

- Che **resti invariata** ogni altra prescrizione portata a carico dell'azienda Pelliconi & C. S.p.A., con l'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa dalla Provincia di Bologna con P.G. n° 9731 del 23/01/2013 e ss.mm.ii.;
- Che, **contro il presente provvedimento**, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

ALLEGATO: Parere HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia - Protocollo HERA n° 72321/21 del 03/08/2021

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia¹⁵

Stefano Stagni

(lettera firmata digitalmente)¹⁶

¹⁵ Conferimento incarichi di funzione stabilito con Det. n° 2019-873 del 29/10/2019- Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana. "Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022";

¹⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale;

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.